



## Addio a Sergio Zavoli



Sergio Zavoli (a destra) intervistato da Elena Marchini. A sinistra il poeta Ennio Cavalli

Un anno luttuoso questo 2020, nel mese di agosto ci hanno lasciato due riferimenti della cultura: Franca Valeri e Sergio Zavoli. Sono cresciuta guardando "La notte della Repubblica", un capolavoro giornalistico dedicato alle vicende degli anni di piombo. Solo molti anni dopo, nel 2002, ho avuto l'onore di conoscere e intervistare Sergio Zavoli; di lui ricordo l'aria severa, la profonda conoscenza della storia politica e sociale (che mi faceva sentire un sassolino al cospetto di una montagna), ma soprattutto la passione per la ricerca e l'indagine a discapito del presappochismo e del sensazionalismo.

Elena Marchini

## 14 SETTEMBRE RIAPRONO LE SCUOLE

Gentile Redazione, approfitto volentieri della Vs. disponibilità a pubblicare questo scritto, che tratta i temi principali per la ripresa delle attività scolastiche a settembre e spero sia utile per la comunità castelnovese.

### Che cosa ha fatto la Scuola?

Abbiamo richiesto all'Ente Locale un ampliamento / potenziamento della rete telematica scolastica, nella male augurata ipotesi di ricorrere alla didattica a distanza e per meglio connettere e raggiungere tutte le nostre famiglie;

in collaborazione con l'Ente Locale, sono state studiate le planimetrie e la capienza delle aule,

(Continua a pagina 8)

## Asfaltata via Provinciale ma...



Questa immagine sostituisce quella ridotta, nell'angolo in alto a sinistra, sulla quale avevamo messo un bel timbro "FATTO", ma i fatti ci hanno smentito. Sabato 22 agosto, prima di andare in stampa, è spuntato lo "zampillo", a testimonianza dei nostri sospetti.

Il 10 febbraio di quest'anno la redazione ha scritto una mail certificata al dipartimento viabilità della Provincia della Spezia lamentando che la via Provinciale era da diversi anni martoriata dalle frequenti rotture delle condotte dell'acqua che la rendevano pericolosa. Non abbiamo la presunzione di pensare

che la nostra mail sia stata risolutiva, ma oggi, finalmente possiamo dire, che il tratto più pericoloso è stato sanato ed asfaltato ... ma rimane il dubbio che la condotta oggetto di molte rotture non sia stata sostituita. Il Sindaco Daniele Montebello però assicura che ACAM-IREN ha comunicato per iscritto che la con-

duttura è stata sostituita. Egoisticamente avremmo voluto che l'intervento fosse stato più radicale e che comprendesse tutto il tracciato di via Provinciale, per lo meno sino a Colombiera, perché anche in quel lungo tratto ci sono evidenti testimonianze di rotture frequenti (toppe) e più volte nello stesso punto.

## RISPARMI PER 100.000 € DA DESTINARE ALLA RIPARTENZA POST CORONAVIRUS

In queste settimane, dopo i mesi di "chiusura forzata", si impongono per tutti i Comuni italiani dure scelte di bilancio per rispondere alla crisi economica che ha colpito tutto il Paese. Infatti, anche il bilancio comunale risente delle tendenze economiche generali in atto. Stiamo assistendo, così, ad un calo delle entrate (IMU TOSAP, diritti di segreteria, ecc.). Lo Stato, con diversi contributi straordinari, è venuto, in certa misura, in soccorso

degli enti locali, concedendo un po' di respiro alla difficile situazione finanziaria dei Comuni. A Castelnuovo Magra sono stati assegnati circa 300.000 €, a parziale riscontro delle mancate entrate di questo complicato 2020. Preso atto che queste risorse non risultavano sufficienti a garantire il riequilibrio del bilancio comunale e -soprattutto- non consentivano di mettere in campo iniziative di solidarietà sociale, utili alla ripartenza

della nostra comunità, l'Amministrazione Comunale ha deciso di rinunciare a tante iniziative, anche consolidate nel tempo (Cinema Cultura, Benvenuto Vermentino, Pop Eat, la tradizionale mostra fotografica presso la Torre del Castello, ecc.), per reperire risorse utili ad affrontare queste nuove sfide. Ancora, sono stati verificati puntualmente tutti i contratti in essere con i fornitori, per ridefinirne i dettagli in

(Continua a pagina 2)

## CONFINAMENTO

Durante il confinamento, chiamato **lockdown** (forse per non farci comprendere che si trattava di norme molto restrittive anche se imposte a causa del Covid19) la maggior parte degli italiani si è attenuta civilmente alla pletera di DPCM, ordinanze e prescrizioni anche se in qualche caso erano troppo coercitive e di scarso buon senso.

Tutti ricordiamo le prime disposizioni "**bisogna restare a casa**", ci si può spostare solo all'interno del proprio territorio comunale con autocertificazione e solo per motivi di estrema necessità. Poi via via, nell'arco dei mesi, man mano che le contaminazioni virali diminuivano, si sono allentate le restrizioni e siamo tornati a una vita quasi normale, con alcuni obblighi di comportamento dal momento che il virus è ancora in circolazione e l'eventuale vaccino anticovid19 è in fase di ricerca.

Le prime settimane di confinamento sono state prese con una certa euforia, tutta italiana. Dagli slogan più ottimistici "io resto a casa per sconfiggere il virus" "tutto passerà" "ce la faremo" siamo passati alle manifestazioni canoro - musicali dalle finestre, dai balconi e dai tetti delle abitazioni.

Quando si è capito che la situazione era seria e pericolosa siamo diventati insofferenti

(Continua a pagina 2)

In tutto il giornale il termine **lockdown** è stato sostituito con il termine Italiano "**chiusura forzata**" o "**Confinamento**". Il termine inglese deriva dal linguaggio in uso nelle prigionie americane, il cui significato peggiorativo è molto vicino al nostro "Sbattere dentro e buttare via la chiave."

## CONFINAMENTO

(Continua da pagina 1)

renti, nervosi, ci siamo sfogati, a distanza, in modo sguaiato e volgare sui social. Poi è subentrata la preoccupazione e la paura. E come sempre, in queste situazioni, abbiamo ostentato tutte le nostre più buone intenzioni, le promesse di buonismo e la presunta convinzione che tutto cambierà, tutto sarà migliore, diventeremo dei buoni cittadini, rispettosi delle leggi e corretti nel contesto civile in cui viviamo. Ai primi di giugno quando la "chiusura forzata" è cessata, ma con le precauzioni del distanziamento fisico, dell'uso della mascherina e degli igienizzanti, la situazione si è ribaltata: tutti in libera uscita, tutti al mare, tutti a fare la movida. Insomma tutti insieme appassionatamente a mangiare, bere e schiamazzare. Dimenticata la paura e i buoni propositi, siamo tornati alle vecchie cattive abitudini, ai consueti comportamenti di inciviltà e di mancanza di rispetto nei confronti del prossimo. Anzi

abbiamo acquisito nuovi "vezzi" come quello di non usare la mascherina nei luoghi previsti o di abbandonarla per strada o dove capita.

Come recita un antico detto popolare: *passata la festa gabbato lo santo ...* anche se il Covid19, che proprio santo non è, circola ancora ed è pronto a fare altre vittime.

*Mala tempora, laboriosa tempora ...* Brutti tempi, tempi difficili ... scriveva nel quarto secolo d.C. Sant'Agostino in uno dei suoi sermoni riprendendo una antica espressione popolare latina.

Anche oggi, sono tempi brutti e difficili, solo in parte causati da questa nuova epidemia mondiale, se vogliamo superarli dobbiamo farlo con sacrifici, determinazione, intelligenza e saggezza perché come dice Agostino proseguendo nel suo sermone ... *noi siamo il nostro tempo: come siamo noi, così sarà il nostro tempo.*

Pino Marchini

## CONTRIBUTI COMUNALI ALLE ASSOCIAZIONI

Con delibera n.63 del 3 Luglio u.s. la Giunta Comunale di Castelnuovo Magra ha stabilito di erogare un contributo economico a sostegno delle associazioni di natura sportiva, sociale e culturale che operano sul territorio comunale.

La somma globale di euro 17.400 è stata così distribuita: Anpi 700,00; Aps Gli Amici Del Giacobbe 1.500,00; Arci Valdima-gra Aps 1.000,00; Asd Proavis Castelnuovo 200,00; Asd Volley Colombiera 500,00; Auser-Orsa Castelnuovo Magra 500,00; Avis Castelnuovo Magra 300,00; Centro Studi Karate Shotokan Aps 400,00; Circolo Arci Castelnuovo Magra 3.000,00; Compagnia Degli Evasi 7.000,00; Indiosca 400,00; Lievito Madre Aps 1.700,00; Università Popolare "Carla Moruzzi" 200,00.

## STRADE: ASFALTO E CONDUTTURE ACAM

In un recente incontro avuto con il Sindaco abbiamo appreso che in autunno prenderanno il via altri lavori di asfaltatura delle strade. A seguito di tale decisione il Comune ha provveduto ad indicare ad ACAM le strade oggetto di asfaltatura in modo da coordinare eventuali lavori alle condutture dell'acqua. Si spera che questa segnalazione venga presa in seria considerazione.

Continuano comunque le perdite di acqua su tutto il territorio e non sempre ACAM interviene con la dovuta tempestività. In via Borghetto, in via della Pace per almeno un mese ci sono stati perdite che l'azienda, nonostante le segnalazioni al numero verde, non ha provveduto alla riparazione. E molte sono le rotture che si ripetono dopo le riparazioni, come quella di via Provinciale (civ.45) tre volte e due volte in via Montecchio, vicino all'azienda agricola "La Colombiera".

È curioso vedere che nei punti delle perdite ci sono delle indicazioni fatte con la vernice rossa, segno evidente che c'è stato un sopralluogo dell'azienda a cui però non è seguito l'intervento per sanare la perdita.

Si sottolinea ancora una volta che l'acqua è un bene prezioso e che non va sprecata.

A.C.



La perdita in via Borghetto, angolo "Residenza Oasi" da cui ha continuato a uscire acqua per più di un mese.

*Autoscuola Lunense*  
di Zannoni Roberto e Ferrari Anna s.r.l.

Rinnovo  
Patenti  
Fogli rosa

Visita medica in sede  
Rinnovo Porto d'Armi  
Commissione Medica  
Prenotazione Visita Medica

Corso  
Recupero  
Punti

Patenti A - B - C - D - E - AM - CQC

Via Aurelia, 50 19033 - Castelnuovo Magra (SP Telefono/Fax 0187 674567)

Centro  Ottico  
**BRUSONI**

di Franco Brusoni

Via Aurelia, 149 - Castelnuovo Magra - Tel 0187/671979

## RISPARMI PER 100.000 € DA DESTINARE ALLA RIPARTENZA POST CORONAVIRUS

(Continua da pagina 1)

conseguenza del periodo di chiusura delle attività. Sono stati così ricavati circa 100.000 € e nell'ultimo Consiglio Comunale di giugno, è stata condivisa l'opportunità di utilizzarli con queste modalità:

- 27.000 € per la riduzione della TARI 2020 alle imprese che hanno chiuso l'attività durante le settimane di "chiusura forzata";
- circa 30.000 € da destinarsi ad un bando per il sostegno delle famiglie in difficoltà col pagamento dell'affitto della

propria abitazione;

- ulteriori 30.000 € da utilizzare per fornire "assistenza" e servizi alle famiglie con figli in situazione di fragilità, che con il "chiusura forzata" hanno visto la sospensione di molte attività loro dedicate.

<<Siamo molto soddisfatti di essere riusciti a condividere queste scelte con tutto il Consiglio Comunale. Per quanto riguarda la TARI, abbiamo già deliberato all'unanimità tutte le tariffe 2020. Nel mese di settembre, quindi, arriveranno le tradizionali cartelle, suddi-

visate in quattro rate.

Sugli altri punti, invece, sono in corso, proprio in queste settimane, tutti gli approfondimenti necessari alla presentazione di adeguate proposte al Consiglio Comunale.

Abbiamo scelto di prenderci un po' più di tempo, perché siamo convinti che gli effetti della crisi legata al coronavirus si faranno sentire, ancora più forti, nel prossimo autunno e lì dobbiamo farci trovare pronti.>>

Comunicato Stampa  
a cura del Comune di  
Castelnuovo Magra

**PIEGA GLOSS**

L'UNICO SERVIZIO PIEGA CHE ESALTA LA LUCENTEZZA DEL TUO COLORE E RENDE VISIBLEMENTE I CAPELLI PIÙ SANI E PIÙ BELLI.

**OMAGGIO**

valido per chi non ci conosce ancora



**BETTI E GIORGIA**

Via Della Pace, 1 - C/O Centro Commerciale  
Castelnuovo Magra (Sp) / Tel. 0187675603 - 3477269601

carismadibettiegiorgia@gmail.com

ORARI

Martedì e Venerdì 08.00/12.30 - 15.00/19.30

Mercoledì - Giovedì - Sabato 08.00/18.30



COMPAGNIA  
DELLA  
BELLEZZA  
PARRUCCHIERI

# DANIELE DUBBINI

## La musica della Natura



Daniele Dubbini al flauto traverso "Bansuri" e due Handpan

Daniele, è un giovane musicista ed arrangiatore emiliano, che abita sulle colline Castelnovesi in mezzo agli ulivi, in un grazioso rustico assieme alla compagna Liliana, anch'essa artista pittrice e maestra di Yoga. Lui innamorato da sempre della natura, trova in questo posto l'ispirazione per le sue composizioni nelle quali gli elementi sonori sono quasi un tutt'uno con l'ambiente che lo circonda. Vengono dal passato queste parole " Un tempo tutte le creature parlavano, gli animali, le erbe e anche i sassi..." Daniele lo dimostra con un dispositivo che tramite due sensori trasforma gli impulsi bioelettrici dell'albero (in questo caso uno dei suoi ulivi) convertendoli in impulsi sonori, ciò permette alla pianta di esprimersi in musica; il mondo vegetale dopo questa conoscenza, acquista qualcosa di nuovo e misterioso ai nostri occhi. Dubbini in giovane età suonava la chitarra e possedeva già discrete nozioni musicali, nonostante ciò desiderava espe-

rienze melodiche più originali e profonde; fu così che partì alla volta dell'India. Questo paese così ricco, di sfaccettature di vita lo affascinava soprattutto per la storia millenaria della sua musica che non viene insegnata nei conservatori, ma si tramanda attraverso Maestri che a loro volta trasmettono le loro esperienze ai discepoli, ed il rapporto umano che si instaura fra queste persone incide sulla sensibilità e bravura dell'alunno. Daniele è consapevole della diversità abissale che vi è nella concezione armonica fra questo mondo straordinario e quello occidentale, per cui ne rimane così affascinato da decidere di fermarsi per qualche anno in India. Lo studio di questa musica lo assorbe, impara a suonare l'Hang, il flauto traverso "Bansuri", la Lama sonora, il Kalimba, il Sjnth, l'Handpan ... molti strumenti a noi sconosciuti, con un dolce suono che invita alla meditazione, creati per connettere il nostro io profondo con l'istante in cui viviamo.

Ritornando poi in occidente, il nostro musicista, arrangia quelle antiche melodie in composizioni moderne, senza che si perda la profonda emozione che assale quando si ascolta la sua musica. E' gradito ospite e molto ricercato in manifestazioni culturali soprattutto in festival Yoga o altre discipline orientali. Viene spesso invitato da privati che vogliono condividere le sue conoscenze. Daniele è una persona tranquilla e semplice quasi ascetica, eppure di grande spessore. Non passa inosservato agli occhi di Angelo Tonelli, illustre Maestro culturale del Golfo dei Poeti: grecista, regista teatrale, filosofo, sempre alla ricerca delle nostre radici più profonde e ancestrali. Insieme incidono un disco "Arborea" dove l'uno, Angelo, recita un racconto nel quale si parla di antiche querce considerate degli dei o di infinite foreste dove popoli preistorici vivevano la loro vita in comunione con la natura; mentre l'altro, il musico, accompagna la narrazione con i suoni ammaliatori e vibranti del flauto traverso, dell'Hangpan e ... del suono dell'ulivo. L'atmosfera che si crea è indescrivibile e solo chi l'ascolta può capirne la Magia.

APPUNTI DALLA BIBLIOTECA PERSONALE  
a cura di Ariodante Roberto Petacco

## L'UNIVERSO NOIR

Stabilito ormai definitivamente che il noir non è più soltanto un genere ma va seguito stabilmente con giusta attenzione all'interno della narrativa tout court si deve anche considerare che non è neanche riducibile, come si faceva un tempo, a posizioni geografiche. Quindi anche se questi sono i giorni in cui, tanto per dire, escono autori consolidati come Connelly, Ellroy, Crais, Winslow, Camilleri e addirittura fanno il loro esordio in questa tradizione autori del calibro di Javier Cercas e Paolo Nori questa volta si potrebbe andare alla ricerca di qualche esempio forse apparentemente stravagante se non un po' fuori dalle rotte abituali. Il Sudafrica ci ha già mostrato da tempo, tra gli altri, un grande come Deon Meyer ed oggi ci propone il non fresco di giornata ma del tutto reperibile "Terra di sangue" di Karin Brynard ( Edizioni E/O pagg.539 euro 19.00 traduzione dall'inglese di Silvia Montis dopo la prima stesura in afrikaner ). Scrittrice e giornalista politica sudafricana Brynard ambienta la storia in una fattoria di Huilwater ai confini del deserto in Sudafrica dove una donna bianca e la piccola figlia adottiva vengono ritrovate atrocemente massacrate. Il responsabile della polizia locale Beeslar proveniente in una sorta di esilio/punizione da Johannesburg con un passato misterioso quanto tormentato si trova nell'immediato travolto da quello che apparentemente si mostra un omicidio occasionale a scopo di furto ma si rivela intrecciato a ben altre possibilità. Potrebbe essere un ritorno alle efferatezze dei numerosi " assalti alle fattorie " verificatesi all'indomani della fine dell'apartheid ma i misteri ed i moventi si moltiplicano dalla comparsa di strani rituali riconducibili a riti vudù, allo strano rapporto della vittima con le tribù del posto ( griqua e boscimani soprattutto). Anche la sorella della vittima, giunta sul posto dopo una lunga assenza e non in buoni rapporti con l'uccisa è dello stesso parere mentre intorno alla piccola cittadina si continuano a perpetrare furti di bestiame ed entrano in campo anche altri personaggi coinvolti con sviluppi edilizi dai contorni poco chiari. Il tutto provoca parecchio subbuglio anche perché le indagini sono accompagnate da ulteriori episodi di violenza che passati dalla cronaca locale a quella nazionale assumono il carattere di un problema in cui entrano in gioco possibili tracce di compromissioni politiche e sociali con tanto di inevitabili risvolti economici di grande possibile impatto. Quella che appariva come una pacifica comunità ai confini col Kalahari si rivela una cartina di tornasole per il mai sopito razzismo e in cui il passato coloniale e le ferite dell'apartheid aggiungono carburante di pericolosa efficacia. Non è un romanzo storico ma la perfetta e concisa parte dedicata alla situazione ambientale nulla toglie ad una trama avvincente in cui la costruzione degli eventi, la caratterizzazione dei personaggi e tutto il plot narrativo è di grande efficacia e coinvolgimento in cui la ricchezza dei temi raggiunge effetti di grande efficacia.

**FARMACIA MONTECALCOLI**  
la farmacia dei servizi  
del Dott. A. Gianfranchi  
Via Salicello 163, 19033 Castelnuovo Magra (SP)  
Tel. 0187 675089 - Fax 0187 675068  
e-mail: montecalcoli@gmail.com

**MATERIALE ELETTRICO**  
**IMPIANTI ELETTRICI CIVILI - DOMOTICI INDUSTRIALI**  
**IMPIANTI RIVELAZIONE ANTINTRUSIONE VIDEOSORVEGLIANZA**  
**Bagnone snc**  
Via Aurelia 318 - San Lazzaro di Sarzana (SP)  
Tel. 0187 676300 www.bagnone.com  
RAIN BIRD®  
INSTALLATORE AUTORIZZATO

**COFFEE STORE**  
**CIALDE E CAPSULE CAFFÈ ORIGINALI E COMPATIBILI**  
LAVAZZA POINT - LAVAZZA BLU - A MODO MIO - BORBONE - DOLCE GUSTO COMPATIBILI NESPRESSO - CAFFÈ MACINATO - THE E TISANE  
Caffitaly system illy  
VIA DELLA PACE 1A - MOLICCIARA (SP) TEL 0187 675356  
COSTIME@LIBERO.IT THE COFFEE STORE

## PROTEZIONE CIVILE

Questa parola abbraccia un campo vastissimo del volontariato, nato quasi a ridosso dell'alluvione di Firenze, ed ha un crescendo sempre maggiore nella nostra società. Al suo interno ci sono molteplici specializzazioni, date da specifici corsi che preparano tutti i volontari. Soffermandoci a livello locale, la squadra di Protezione Civile e A.I.B. (Anti Incendio Boschivo) di Castelnuovo Magra è formata al suo interno da volontari dotati dei corsi base, e altri con specializzazioni più specifiche. Il nostro compito principale è quello della assistenza alla popolazione; dipendiamo direttamente dal Sindaco, che in tutti i comuni d'Italia è il primo responsabile di Protezione Civile. La nostra attivazione è organizzata in tutto e per tutto dal Piano di Protezione Civile del nostro Comune, che delinea, a

seconda dell'emergenza il nostro modo di intervenire. Sempre nella nostra squadra sono presenti volontari, che a seguito di specifici corsi, possono intervenire negli incendi boschivi, denominati "ff" (fronte fuoco). Nel passato, prima della riforma Madia, il nostro intervento sugli incendi boschivi era diretto da un "DOS" (Direttore Opere di Spegnimento) normalmente facente parte del Corpo delle Guardie Forestali che coordinava le varie squadre che intervenivano sull'emergenza; ora questo compito è delegato ai Vigili del Fuoco. Alcuni di noi fanno parte anche della "Colonna Mobile" con sede al Polo di Protezione Civile di Santo Stefano Magra, che può intervenire in caso di emergenze sia in Italia che all'estero su disposizione della Regione. Al Polo sono presenti vari mezzi (camion fuoristrada

da ruspe carrelli cucine da campo bagni da campo ecc.) che in caso di calamità vengono utilizzati per portare assistenza sul luogo. Quando veniamo allertati dobbiamo essere pronti a partire nel giro di poche ore (il tutto naturalmente su base volontaria). La partenza si svolge nel seguente modo: si caricano sui camion, a seconda della necessità, tende, cucine, viveri, e quanto necessario per esempio, per allestire una tendopoli; oppure si attrezzano mezzi con pompe ad alta pressione per sgomberare dal fango case e strade. La colonna in partenza si dirige verso il luogo dell'intervento, e lì si attrezza la struttura necessaria in funzione della calamità. Negli ultimi anni siamo dovuti intervenire varie volte, su zone terremotate territori alluvionati, ricerca persone scomparse, e tutte le volte ci accomuna un grande senso di solidarietà.

**Ofelio Scintu**  
Coordinatore P.C.

## QUANDO ALLE PAROLE NON SEGUONO I FATTI



Il 23 Marzo dell'anno scorso un folto numero di cittadini presenziò, presso il centro convegni di Mollicciara, alla presentazione di un ambizioso progetto dell'ASL5 Spezzino condiviso dai Comuni di Sarzana, Castelnuovo e La Spezia, finanziato in parte dalla Fondazione Carispe: il vecchio preventorio di Mollicciara sarebbe diventato il centro di eccellenza per l'Autismo per tutta la Val di Magra. I locali sarebbero stati ristrutturati per renderli adeguati agli scopi del progetto. Furono mostrati anche i disegni della ristrutturazione e dissero che la somma necessaria (duecentocinquanta mila euro) era già stanziata e che i lavori sarebbero iniziati subito e terminati entro i primi mesi del 2020.

Tra i relatori di quell'incontro ci furono: la dottoressa Maria Alessandra Massei, direttore sociosanitario ASL 5; il dottor Franco Giovannoni, dirigente neuropsichiatria infantile ASL 5; la dottoressa Giulia Micheloni, consigliere di amministrazione della Fondazione Carispezia; la dottoressa Lisa Iannone, assistente sociale, ATS 19; i Sindaci dei Comuni della Val di Magra ed alcuni rappresentanti delle associazioni per l'autismo. L'incontro fu coordinato da Arianna Bonvini, Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Castelnuovo Magra.

Molte le domande da parte del pubblico. Tanti i discorsi e molte le aspettative da parte delle associazioni che sostengono le famiglie di soggetti autistici. Sembrava un bel progetto, una speranza per chi soffre di questo disturbo ed un aiuto alle famiglie per evitare il disagio di dover *migrare* fuori regione o di recarsi nei centri alla Spezia.

Ad oggi nulla è stato fatto e il vecchio preventorio è rimasto al suo inesorabile degrado.

**Andrea Cavanna**

## Festa della MADONNA DELLA GUARDIA

Quest'anno i festeggiamenti per la Madonna Della Guardia, a causa della pandemia causata dal Covid19, saranno molto sobri e non ci sarà la solita Pesca di Beneficenza, non si potranno inoltre fare, per evitare assembramenti neppure i Fuochi d'Artificio. La parte religiosa seguirà grosso modo le stesse modalità, mentre la processione subirà delle modifiche, infatti non ci saranno più i fedeli che accompagnano la Madonna lungo le strade di Castelnuovo, che sarà trasportata in solitaria da una macchina lungo un percorso tracciato appositamente, al fine di toccare zone del territorio normalmente non raggiungibili dal corteo.

L'itinerario sarà il seguente: partenza dalla Chiesa del Sacro Cuore, via Salicello, 1° traversa di via Salicello, via di Mezzo, proseguimento dalle scuole medie verso via Pedemontana, Via Olmarello, Colline del Sole via dei Pini, di nuovo via Olmarello, Cardinal Maffi, via Lunense, via Palvotrisia, via Orti, via Aurelia, via Canaletto, via della Resistenza, via Salicello, via Aurelia, via Galico, via della Pace, via Canale, via Aurelia, Cimitero, via Canale, via Baccanella, località Oasi, Colombiera, via Carbone, via Carbonara, Chiesa. Durante il percorso la Statua della Madonna farà circa 20 soste, nelle quali Don Andrea reciterà assieme alla popolazione presente alcune preghiere.

Successivamente all'arrivo in chiesa sarà officiata la benedizione solenne.

**Graziella Giromini**

## A.N.A. CASTELNUOVO MAGRA

Il 2 Agosto 2020 l'alpino

### Silvano Rossi

"È andato Avanti"



Lo ricordano i commilitoni del Gruppo Alpini castelnovese.

Silvano, classe 1932, presente ad ogni raduno e sempre pronto a dare una mano, com'è costume degli alpini.

*"Gli sia lieve il cammino verso il Paradiso di Cadorna"*

Luigi Cadorna generale degli alpini caduto in battaglia, colpito da un cechino.



**APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE FESTIVI**

A Castelnuovo Magra via Aurelia, 30  
tel. 0187 674230

*La Natura in farmacia*

**50 anni di professionalità al vostro servizio**

[f SEGUICI SU FACEBOOK](#)



**IMEICA costruzioni srl**

**IMPRESA EDILE**

Via XXIX Novembre, 1 - 19033 Castelnuovo Magra (SP)  
Tel. 0187 673443 - Cell. 335 7255843 - P.IVA 01354700112  
e-mail: imeicasrl@yahoo.it - www.imeicacostruzioni.com



CANTINE LUNAE BOSONI

WWW.CALUNAE.IT

Viticoltori nei Colli di Luni da 5 generazioni

# LVNAE

CA' LUNAE - V. PALVOTRISIA 2 - 19033 CASTELNUOVO MAGRA - SP - TELEFONO 0187 693483 - 669222

# BAMBINI PERDUTI

*Dedicato a Chiara, cara amica d'infanzia*

**A**nche noi ci eravamo perduti.

La lettura spesso fa riaffiorare alla mente lontani avvenimenti personali, simili a quello che si è letto.

Questo mi è capitato leggendo il romanzo "L'archivio dei bambini perduti" di Valeria Luiselli, una scrittrice messicana che in questo suo terzo lavoro mette in rilievo alcuni fatti degli Stati Uniti d'America. Uno più lontano nel tempo, come il trasferimento degli ultimi indigeni americani nelle "riserve"; uno di grande attualità, anche se poco pubblicizzato, come le drammatiche storie dei bambini che lasciano i paesi dell'America centrale, in particolare il Messico, per ricongiungersi a genitori o parenti emigrati nei più ricchi stati del nord America.

Non voglio interferire con l'accurata e sempre interessante rubrica "Appunti della biblioteca personale" curata da ARP, ma mi permetto di consigliare la lettura del romanzo della Luiselli.

Anch'io e Chiara come i due bambini protagonisti del romanzo, *Piuma Veloce* e *Menfhis*, abbiamo rischiato di perderci, o meglio ci siamo allontanati dal nostro abituale territorio ... mettendo, per un intero pomeriggio, in apprensione i genitori e in agitazione gli abitanti delle case nelle vicinanze della fornace "Giuseppe Filippi e figli".

Può succedere, che per un malinteso un bambino di sette anni e una bambina di cinque capiscano fischi per fiaschi e il gioco è fatto. Perché per noi fu un gioco divertente e inaspettato. Non altrettanto per i nostri genitori.

"Pino, Chiara tra poco arriva il prete a benedire le case. Andate a prendere le chiavi della casa di Chiara da sua madre che è andata a vangare all'orto dei suoi nonni. E fate presto perché don Dino sta arrivando e non aspetta".

La richiesta di mia madre fu chiara ma non precisa.

I nonni sono quattro. Da quali nonni dovevamo andare da

quelli che abitano vicino, a duecento metri, o dagli altri?

La mancanza di precisione ci lasciò la libertà di scelta. E non sempre le scelte sono quelle più logiche e più ovvie, infatti decidemmo di andare dai nonni che erano a mezzadria nella tenuta Natalini e abitavano dove attualmente si trova la caserma dei carabinieri. Più o meno a due chilometri di distanza.

Una distanza modesta, ma allora rappresentava una mezza avventura.

Dopo un tratto di via Aurelia, dovevamo percorrere la via Fonda, oggi via Gallico, poco più di un viottolo infossato tra alti terreni e circondato da una folta vegetazione di canne e piante di cerro. Ai lati dello stradello scorrevano due rigagnoli di acqua sorgiva che in alcuni tratti invadeva la carreggiata creando un terzo rigagnolo. Poche erano le case lungo il percorso e rare le persone che s'incontravano.

A un certo punto si doveva abbandonare la strada e percorrere un viottolo sulla sponda del canale

irrigatorio (Lunense) che ci portava davanti alla casa abitata dai nonni di Chiara. Era un sentiero sterrato circondato da canneti e arbusti. Miriadi di pesci d'acqua dolce, uccelli di varie specie, serpenti d'acqua (*motri*) e le variopinte libellule (*guardia canai*): era la fauna che con la folta vegetazione caratterizzavano quel piccolo parco naturale che, per noi bambini, equivaleva alla leggendaria giungla salgariana.

Dopo quella camminata, arrivati alla casa dei nonni enorme fu la nostra delusione nel non trovarvi la mamma di Chiara. Anzi i due anziani un po' preoccupati volevano riaccompagnarci indietro ma ben sicuri del fatto nostro riprendemmo la strada del ritorno. Intanto il prete era arrivato, aveva benedetto le case aperte, aveva atteso per un po' di tempo e dopo aver dato una rapida benedizione alla casa di Chiara dall'esterno, aveva

Mia madre preoccupata del nostro ritardo aveva cominciato a cercarci nei dintorni e ad avvertire i vicini della nostra assenza. Nel giro di poco tempo tutti gli abitanti della zona si mobilitarono alla nostra ricerca.

Qualcuno iniziò col chiamarci ad alta voce. I nostri nomi venivano scanditi anche dalle persone che transitavano per caso dalla Aurelia e non ci conoscevano affatto. Si organizzarono improvvisati gruppi di ricerca che perlustrarono fossati, tombini e pozzi. Tutti i capanni, i fienili, le stalle del circondario furono ispezionati senza trovare il minimo indizio dei bambini scomparsi.

Mia madre, presa dalla disperazione, corse ad avvertire mio padre che fortunatamente stava lavorando nella vicina cabina elettrica della fabbrica di laterizi. Lui immediatamente pensò di venirci a cercare al Canale Lunense, dove qualche volta mi aveva accompagnato per farmi conoscere le varie specie di animali e piante.

Fu qui che ci trovò. Eravamo sulla via del ritorno e ci trastullavamo senza fretta, io cercavo, con una canna, di catturare qualche pesce e Chiara di agguantare una libellula.

La gioia di mio padre per averci ritrovati fu più forte dell'intenzione di rimproverarci, ci caricò sulla canna della bicicletta e ci riportò a casa dove fummo accolti da una piccola folla plaudente e mia madre che, dopo averci abbracciato, scoppiò in un pianto liberatorio troppo a lungo trattenuto.

Qualche ora più tardi Chiara sparì nuovamente. Per paura di essere menata da sua madre, che nel frattempo era rientrata ed era venuta a conoscenza dell'accaduto, si era nascosta in mezzo ai filari di piselli e sorda ai richiami ... si stava rimpinzando di quei dolci baccelli.

Pino Marchini

## I 100 ANNI DI ANNA PUCCIARELLI



**L**o scorso 26 giugno, Anna Pucciarelli (Ved. Garau) di Castelnuovo Magra, ha raggiunto l'importante traguardo dei 100 anni.

Attualmente si trova ospite della Casa di Accoglienza per Anziani San Remigio di Fosdinovo dove l'hanno festeggiata il figlio, i nipoti assieme agli altri ospiti e a tutto il personale della struttura che, con spirito di abnegazione e grande professionalità, hanno reso bello e memorabile il compleanno!

Auguri e felicitazioni anche da parte della Redazione del giornale.



**DR. Alessandra Panello**  
Direttore Sanitario  
Cell. 328/ 9691 214

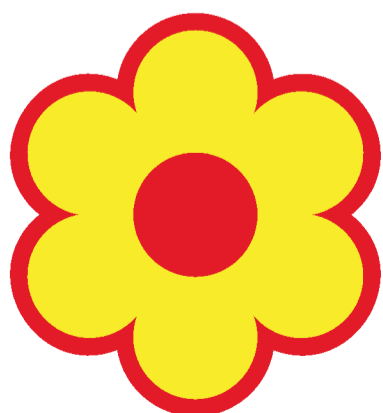
Sede Clinica: **CASTELNUOVO MAGRA Loc Mollicciara (SP)**  
Via Canaletto 51 Tel./Fax 0187/690041  
www.clinicaveterinariavaldimagra.it

**ORARIO: lun - sab: 8,00 - 20,00 - domenica 08,00 - 12,00**



**STUDIO DENTISTICO**  
**Dott. Renato Salvadori**  
Odontoiatria - Protesi fisse e mobili - Impianti  
Chirurgia orale - Medicina Estetica  
Convenzionato con Assicurazioni e Mutue Private  
Pagamenti Rateizzati e Personalizzati

Via XXIX Novembre, 21 Castelnuovo Magra (SP)  
Tel. 0187 673798 - salvadorirenato@libero.it



# CONIAD

*Artisti nella Qualità Maestri nella Convenienza*  
Centro Commerciale "La Miniera" - Mollicciara

## CONSIGLIO COMUNALE: LE INTERPELLANZE DI LUISA ISOPPO

Nel Consiglio Comunale del 13 luglio 2020, è stata disposta alla unanimità l'applicazione di una riduzione della TARI per emergenza COVID-19 alle utenze non domestiche del 15% sulla tariffa totale (sia parte fissa sia parte variabile) per quelle attività con periodi di chiusura durante l'emergenza sanitaria di almeno 15 giorni consecutivi, previa presentazione di istanza, con la quale ciascuna attività dichiara l'effettivo periodo di chiusura a seguito dell'emergenza sanitaria. L'istanza dovrà essere presentata via pec entro il 30 ottobre 2020, utilizzando l'apposito modello di autocertificazione che si trova sul sito internet del Comune.

Sono state poi discusse le interpellanze presentate dalla consigliera di opposizione Luisa Isoppo: convenzione con Arci Centro Storico; Isola Ecologica;

Bar del Centro Sociale. Il sindaco ha spiegato che la mancata indizione del bando per la gestione del circolo Arci previsto dalla delibera del C.C. del ottobre 2018 è dovuta al fatto che l'Asl non ha ancora lasciato il locale adiacente utilizzato come dispensario. Secondo la Isoppo invece le questioni sono distinte e la delibera del Consiglio comunale dell'ottobre 2018 è chiara.

Sull'isola ecologica, il vicesindaco Marchi ha ripercorso la vicenda della chiusura dell'isola durante il Covid e gli innegabili disagi conseguenti alla riapertura solo su prenotazione. Uno spostamento altrove dell'isola è da escludere a breve; benefici diretti ci saranno con l'apertura dell'isola di Ortonovo fra 2 anni.

Infine è stato votato, ma rigettato l'ordine del giorno presentato sempre dalla Isoppo che proponeva la istituzione di un contributo

a scopo sociale a carico (solo) di quelle associazioni che occupano beni comunali dove sia direttamente che indirettamente fanno attività con scopo di lucro (commerciale).

Secondo la maggioranza invece la proposta andrebbe a colpire tutte le associazioni che svolgono attività di volontariato.

Infine la Isoppo ha evidenziato come fosse già previsto nel 2019 un contributo di 2.400 € (200€ mensili) a favore del Comune e a carico della 'associazione Amici del Giaco' che ha dato in gestione il bar del Centro sociale all'ARCI WAVE.

Il canone non è stato ancora riscosso dal Comune perché, secondo il Sindaco, l'associazione è disposta a contribuire con il 50% del costo della sostituzione della caldaia.

**Daniela Menconi**

*Consiglio di frazione Colombiera*

[N.R. L'associazione "Amici del Giaco" ha già versato al Comune la somma di 2.500 euro per la caldaia che al momento non è stata ancora sostituita.]

## ELOGIO ( TIEPIDO ) DELLA MASCHERINA



Adesso che fa più caldo, tenerla è spesso una tortura. Eppure va messa. Non solo perché ci è stato chiesto dalle autorità di governo. Chi la porta dimostra di rispettare gli altri, esprime buona educazione, senso civico e spirito di appartenenza.

Qualche volta mi è capitato di valutarne aspetti positivi, persino pratici: posso uscire anche se non ho avuto il tempo di radarmi, tanto con la mascherina non si vede; posso bisbigliare commenti e risposte che a labbra libere tacerei; posso anche, passando davanti ad una chiesa o ad un cimitero, recitare preghiere, altrimenti riservate a momenti più canonici.

Mesi fa, quando era più fresco, indossarla mi faceva appannare gli occhiali. Un altro inconveniente è che quelle più piccole tendono a "sbragarmi" le orecchie (già un po' "sbragate" per conto loro!). E poi impediscono di incontrare il sorriso delle donne, tra le poche consolazioni della vita.

Insomma ... non mi pare di aver celebrato un elogio della mascherina, come era negli intenti. Eppure chissà che non venga il tempo in cui la rimpiangeremo, ritrovando i visi arrabbiati e polemici dei nostri simili. Anche dopo io lascerei la libertà di indossarla. Quando ci si sente bene e si è ottimisti: faccia libera! Incupiti e un po' cattivi verso il mondo e il prossimo: nascosti dietro la maschera!

Sarebbe un bel guadagno per tutti. In fondo, anche senza, a volte il nostro viso è una maschera, spesso di indifferenza e ostilità. In definitiva resterebbero sempre gli occhi che, dicono, sono lo specchio dell'anima. E allora, con o senza, ce n'è d'avanzo per capirsi e stupirci.

**JOB**

## IL COVID ...non ha vinto TEATRIKA!

Nonostante la Pandemia, il regista castelnuovese Alessandro Vanello (grande) è riuscito, assieme all'assessorato alla cultura di Castelnuovo, a mettere sul palco, nel parco nell'area verde del centro sociale, la XIII edizione di TEATRIKA. Sulle scene per legge non poteva recitare che un solo attore, così sono stati invitate Compagnie teatrali che prevedevano nel loro programma anche dei monologhi. Gli spettatori hanno dovuto necessariamente prenotarsi perché l'area in platea prevedeva quasi la metà dei posti degli altri anni. La Protezione Civile si è accertata che tutti fossero in

regola portando le mascherine e che fossero seduti nei posti ben distanziati. Gli spettacoli si sono svolti nel migliore dei modi e la platea ordinata, ha potuto godersi gli splendidi monologhi recitati alla perfezione. La prima serata è cominciata con una compagnia Lucana che narrava di un caso umano, che successe alla fine dell'800 in America e che in quel tempo fece molto scalpore. In seconda serata si è presentata una compagnia di Cinisello Balsamo (MI) che ha messo in scena un assolo pluripremiato, dove veniva risaltato l'affetto che intercorreva fra tre generazioni di Siculi. Figlio, padre,

nonno. Nella terza serata si è espresso un attore di una compagnia Trentina che sulla scena interpretava un insegnante di lettere, messo in discussione dai suoi allievi ai quali aveva rivolto tutto il suo sapere. Nell'ultima serata si è concesso per la seconda volta quel fenomeno di Enrico Bonavera il nostro Arlecchino nazionale, il principe buffo della Commedia dell'Arte che da trent'anni porta in scena in tutto il mondo la maschera più amata ed irriverente del nostro teatro. Il divertimento è stato grande. Tutti gli artisti comunque sono stati degni di calorosi applausi.

**Graziella Giromini**

**ASSOCIAZIONE CULTURALE**  
**qui CASTELNUOVO**  
Periodico d'informazione e cultura  
**Leggi e diffondi il nostro periodico**  
Invia i tuoi commenti, lamentele, segnalazioni, ricorrenze, lutti, ricordi, curiosità, inserzioni pubblicitarie e brevi racconti alla redazione [redazione@quicastelnuovo.it](mailto:redazione@quicastelnuovo.it) oppure telefona al 328 098 6669  
Visita il sito del giornale [www.quicastelnuovo.it](http://www.quicastelnuovo.it), troverai le notizie e gli avvenimenti che non pubblichiamo sul giornale.

# Mattioni

**Centro bagno, centro cucina**

CASTELNUOVO MAGRA - Via Palvotrisia, 10 Tel. 0187/67.45.11 - Fax 0187/67.55.33 e-mail: [info@mattioni.org](mailto:info@mattioni.org)

- ✓ IL COTTO
- ✓ IL MARMO
- ✓ IL PARQUET
- ✓ IL MOSAICO
- ✓ LE PIASTRELLE

*Aperto anche  
il sabato pomeriggio*

## QUATTRO ANNI DI VITA DEI CONSIGLI DI FRAZIONE DI PALVOTRISIA E MOLICCIARA 2015-2019

seconda parte

In seguito all'annoso problema dell'aria maleodorante proveniente dal depuratore situato al termine di via Fontanella sono stati coinvolti Amministrazione e dirigenti di ACAM-IREN in numerose riunioni con i residenti fino ad ottenere due importanti risultati. Diminuire il disagio e cercare di risolvere il problema alla radice con la costruzione di un nuovo depuratore. L'azienda infatti è dapprima intervenuta con l'immissione regolare di abbattitori chimici in grado di attenuare al massimo gli odori ed in questi giorni ha provveduto a deviare verso un altro depuratore la fognatura proveniente da Fosdinovo, in modo da diminuire in modo significativo il carico di liquame trattato e migliorare il funzionamento del nostro depuratore.

Sempre in tema di sicurezza si è provveduto a raccogliere firme per presentare al sindaco una richiesta di installazione di videocamere in grado di riprendere e presidiare le zone più critiche e concorrere a dissuadere ladri e malintenzionati. Le videocamere sono poi state installate anche se in misura inferiore a quella suggerita.

È stato poi con forza richiesto l'adeguamento del parcheggio presso le scuole elementari per evitare il pericoloso caos che si crea all'ingresso ed all'uscita degli alunni. Nonostante le assicurazioni rice-

vute però si è ancora in attesa della risoluzione dei problemi sorti nella realizzazione del progetto.

Per quanto concerne il terzo obiettivo sono state annualmente organizzate tre manifestazioni che hanno visto la partecipazione di bimbi, giovani ed adulti che hanno avuto modo di incontrarsi e partecipare a momenti ludici e conviviali nell'ambito della tradizione e del folklore popolare. Credo che sia importante sottolineare che le offerte libere raccolte in queste occasioni sono state tutte devolute in beneficenza sul territorio attraverso buoni spesa affidati alla parrocchia del Sacro Cuore, oppure all'assegnazione di contributi ad associazioni come la Pubblica Assistenza e Per i Nostri Figli o destinate all'acquisto di arredi per la scuola materna.

Alla fine del mese di giugno di ogni anno è stato organizzato nei terreni vicini all'agriturismo Da Bacè il falò dei santi Pietro e Paolo durante il quale gli alunni delle scuole elementari hanno danzato intorno al fuoco, hanno bruciato il fantoccio e dato alle fiamme i foglietti con i loro desideri nella speranza di vederli realizzati.

Dopo la metà di settembre, in coincidenza con la riapertura delle scuole, abbiamo cercato di rievocare con la "Festa nell'aia" le feste che venivano fatte nelle aie

dai contadini al termine della raccolta del grano o della vendemmia. Si sono alternati giochi, musiche, lotterie e soprattutto c'è stato cibo per tutti, offerto spontaneamente da semplici cittadini, panifici, pizzerie, produttori e commercianti delle due frazioni. In particolare è da ricordare l'apprezzatissimo ed ormai tradizionale minestrone di Ilario.

Nei giorni precedenti l'Epifania è stata rinverdata la tradizione dei "Pefan" con gruppi mascherati di bimbi ed adulti che cantando la tradizionale canzone della Befana hanno bussato alla porte per portare la loro allegria ed i loro auguri. La presenza dell'asinello Tulipano condotto da Enzo ed il suono della cornamusa di Jacopo Menchelli hanno contribuito a rendere ancora più caratteristica l'allegria brigata.

La sicurezza è stata assicurata dai volontari della protezione civile che ci hanno sempre seguito anche con qualche indubbio sacrificio personale. Saltuariamente si è poi organizzata prima della primavera l'antica raccolta degli "erbi" ed in agosto la festa di Santa Rosa presso la chiesetta a lei dedicata sulla collina di Marciano.

Ad oggi si sono installati due nuovi consigli di frazione ai quali rivolgiamo un caloroso augurio di buon lavoro.

Paolo Bardi

## Dal Mar Nero al Mar Ligure

In modi diversi, tutti abbiamo fatto la conoscenza di badanti straniere, nella propria famiglia o in quella dei vicini, che fanno con impegno e sacrificio un lavoro prezioso. Sono donne che hanno alle spalle le loro vite private, vicissitudini e storie personali, che qualche volta ci raccontano con discrezione o con esaltazione.

Nel passato abbiamo più volte raccontato di loro. Vivono nella nostra zona e vengono da molti paesi diversi.

Marine è georgiana e si occupa da due anni di una signora anziana. Viene da Tblisi, una città della Georgia, uno stato tra Asia e Europa, che è attraversata dal fiume Mtkvari e che ha un centro medievale, molte chiese ortodosse antiche e palazzi e piazze grandiosi. In lontananza si scorgono i monti azzurri del Caucaso.

Marine, da ragazza, ha studiato fisarmonica e pianoforte al conservatorio della sua città, ma si è sposata giovane e quindi ha lasciato gli studi. I georgiani amano la musica e in ogni occasione o ricorrenza familiare, tutti cantano e suonano. La sua bella casa, con giardino e pozzo, era il centro del suo grande parentado! Poi, suo marito, direttore di una fabbrica di dolci, si ammalò gravemente. Lo curò per molti anni e dopo la sua morte si trovò ad allevare i suoi tre figli da sola.

Il diritto alla pensione del marito non era ancora maturato (In Georgia si va in pensione a sessant'anni) e quindi Marine dovette cercarsi un lavoro. Lo trovò in Turchia, ad Istanbul, nella cucina di un ristorante, come aiuto cuoco, dove era stimata ed rispettata. Imparò velocemente un po' di turco, il russo e il tedesco li aveva studiati a scuola, e tutte quelle conoscenze linguistiche la aiutarono anche in seguito. Alcuni anni dopo trovò un'occupazione in Italia tramite una cognata che lavora da anni in Toscana.

Noi abbiamo conosciuto Marine in biblioteca, a Mollicciara, quando iniziò a frequentare le lezioni d'italiano. Si fece subito volere bene da tutte le altre partecipanti al corso, giovani donne e mamme straniere. Era affascinata dalle storie, spesso tribolate, delle altre donne del corso, che venivano da altre culture, e lei, donna georgiana emancipata e libera, cercava di consigliarle a risolvere i loro problemi.

Nella "sua famiglia italiana" si sente ben accolta e stimata e a sua volta contraccambia l'affetto ai figli e nipoti che vanno a trovare i suoi datori di lavoro. Al suo primo Natale ricevette da loro un bellissimo regalo inaspettato: una pianola. Ha ripreso a suonare e a cantare in occasioni delle feste, come faceva nella sua Tblisi. Il suo pensiero però va sempre ai suoi nipotini in Georgia: regolarmente gli manda pacchi di dolci ed altro. Marine sa che li aspettano con impazienza ed è felice quando riceve da loro i ringraziamenti nell'affascinante calligrafia georgiana che sembra composta di tante piccole lumachine.

Margarete Ziegler

## MATURITÀ 2020

Eh già, la Maturità. Quest'anno è andata così, una maturità un po' diversa dal solito, ma con molta più ansia di sapere cosa ci avrebbero chiesto, ansia di ritornare a scuola e rivedere i professori, paura di non saper rispondere alle domande e tanta voglia che tutto finisse presto e cosa più importante uscire con in mano il diploma. Io ho frequentato l'istituto ad indirizzo turistico, e come prima prova ci hanno assegnato un progetto di economia e inglese. La seconda prova: italiano e storia e nella terza: arte, geografia e spagnolo. La cosa più importante del colloquio era quello di riuscire a fare dei collegamenti tra le materie.

La settimana prima dell'esame, avevo finito di preparare tutto: avrei dovuto solo ripassare, ma di notte mi

sorgevano i dubbi, mi sembrava di non sapere più niente e quindi mi svegliavo e mi mettevo a studiare fino a quando non cadevo dal sonno.

Gli esami iniziarono il 17 giugno, ma, fortunatamente, io fui chiamata tre giorni dopo. La notte prima non dormii, avevo paura di non ricordare nulla, paura di non saper rispondere, paura che qualcosa andasse storto; mi alzai alle 7.00 ed uscii in giardino a sentire un po' d'aria fresca. Ero pronta, ma avrei dovuto rilassarmi, ma non ci riuscii.

Mi accompagnarono a scuola due mie amiche, Ana e Oliwia e mio fratello, che mi hanno dato la forza di farcela. L'attesa fu snervante, i soliti incubi mi tormentavano, poi, finalmente, chiamarono il mio nome: dovevo entrare. Ho voluto entrare da sola, stavo tremando e avevo le lacrime

agli occhi, nell'aula c'erano tutti i professori delle materie a me assegnate e il presidente esterno, tutti sorridenti mi hanno invitata a cominciare a parlare del mio progetto e piano piano mi sono sciolta e sono riuscita a parlare di tutte le materie. L'ultima parte dell'esame riguardava: "cittadinanza e costituzione" e come argomento ho voluto parlare del mio primo articolo pubblicato sul giornale "quiCastelnuovo", che fu per me un vero onore. Alla presidente è piaciuto molto e tutti i professori mi hanno fatto complimenti, ed io dall'emozione ho pianto. Era finita, ma ancora non ci credevo. Le mie amiche e mio fratello mi aspettavano fuori dalla porta. Dal mio sguardo capirono che era andato tutto bene e mi abbracciarono ed io come una bambina scoppiai di nuovo a piangere, ma questa volta di felicità. Ero felice e anche loro... naturalmente.

El Hasnaoui Meryem

 **A.L. di Fabrizio AMBROSINI**  
Castelnuovo M. - Via Aurelia 323 Tel. 0187 67.32.84

**OLTRE LA QUALITÀ TUTTO IL RESTO...**  
Porte, finestre, persiane, zanzariere, porte blindate  
Riparazioni immediate

**VUOI DIVENTARE DONATORE DI SANGUE?**

Scopri come sul sito [www.aviscastelnuovomagra.it](http://www.aviscastelnuovomagra.it)

  
**DONA IL TUO 5X1000**  
Codice Fiscale: 90002030113

0187-671887 / 328-2767172 Via Dante, 30 Castelnuovo Magra (SP)

## 14 SETTEMBRE RIAPRONO LE SCUOLE



La sistemazione dei banchi alla giusta distanza

(Continua da pagina 1)

per organizzare le stesse in ottemperanza ai distanziamenti tra gli alunni.

Per garantire i distanziamenti tra gli alunni, tutte le aule sono state sgombrate da armadi, librerie e arredi di vario genere: ciascuna aula sarà esclusivamente composta da banchi, sedie, cattedra e i box quadrati a disposizione degli alunni.

Per evitare assembramenti all'entrata della scuola, sono stati moltiplicati gli ingressi /uscite nei vari plessi dell'Istituto che così risultano essere: da 2 a 5 per le Scuole dell'infanzia; 5 per le Scuole Primarie; 5 per la Scuola Secondaria di Primo Grado.

**Sul sito WEB dell'Istituto, dal 10 settembre 2020 verranno comunicate quali classi e quali sezioni utilizzeranno gli ingressi / uscite di cui sopra.**

All'interno della scuola e alle entrate ci saranno vari dispenser a muro con liquido igienizzante a disposizione degli alunni e del personale della scuola; al momento non è obbligatorio la misurazione delle temperature con termo-scanner agli ingressi.

**Che cosa succederà alla ripresa delle lezioni?**

**MASCHERINE:** le mascherine andranno indossate obbligatoriamente da tutto il personale in servizio (docenti, ATA, visitatori, volontari) e dagli alunni, in tutti gli spostamenti all'interno

dell'Istituto, nei corridoi, nei bagni e nelle classi. Nelle aule, una volta preso posto al banco, l'alunno potrà levarselo per tutta la durata delle lezioni, salvo indossarla nuovamente nel caso di uno spostamento interno, esterno alla classe o all'uscita. La stessa regola valida per i docenti.

**MENSA:** grazie ad un accordo tra Ente Locale, CIR e Istituto Comprensivo, il pasto verrà consumato direttamente nelle classi. Il servizio mensa consegnerà ad ogni alunno il necessario (tovaglietta, posate, bicchiere, tovagliolo) per il pranzo, che verrà consumato al banco. Sarà possibile, come sempre, richiedere l'esenzione dal servizio mensa, con l'uscita da scuola per il tempo strettamente necessario alla consumazione del pasto.

**INTERVALLI:** saranno previsti due o più intervalli nel corso delle lezioni antimeridiane, considerato il maggior impegno richiesto agli alunni per ragioni di sicurezza sanitaria nello stare al proprio posto. Gli alunni potranno usufruire di spazi esterni alla scuola opportunamente distanziati per classe e, in condizioni di tempo sfavorevole, gli intervalli verranno alternati nel tempo, per un migliore utilizzo dei corridoi interni. Più intervalli nel corso delle ore di lezione, permetteranno inoltre più frequente cambio dell'aria nelle classi, come richiesto dalla normativa.

**EMERGENZA:** in ciascun plesso verrà identificato uno spazio per isolare temporaneamente chi nel corso delle lezioni mostrerà sintomi di influenza e alta temperatura: il soggetto in questione verrà trattato da personale addetto e formato a tal fine (una figura per ogni plesso), che oltre a rilevare la temperatura a distanza con termo-scanner, indosserà il kit per l'emergenza Covid 19.

**SANIFICAZIONE E IGIENIZZAZIONE:** la sanificazione di tutto l'Istituto verrà effettuata, a cura dell'Ente Locale, da azienda specializzata pochi giorni prima dell'inizio delle lezioni. L'igienizzazione delle aule, degli uffici e dei locali dell'Istituto in genere, verrà effettuata giornalmente e a più riprese dai collaboratori scolastici che seguiranno protocolli con orari definiti. La ripresa della scuola a settembre presenta ancora connotati confusi ed incerti. L'incertezza è in gran parte determinata dal corso e dall'imprevedibilità del virus. E' assai probabile che queste "Prime indicazioni...ecc." debbano essere modificate e, sperabilmente, attenuate.

Qualunque cosa succeda, credo sia necessario richiamare tutte le componenti della scuola (famiglie, genitori, alunni, docenti e personale scolastico) ad un grande senso di responsabilità e ad una collaborazione continua e proficua. Attraverso tale collaborazione sarà possibile far fronte ad ogni evenienza e



Colonnine igienizzanti

"sperimentare" soluzioni per i problemi che man mano affronteremo insieme. In fondo tutte queste "Prime Indicazioni" non sono altro che una grande "sperimentazione" di nuove pratiche che ci impegneranno da settembre a dicembre 2020. Poi, col nuovo anno, proveremo a trarre delle conclusioni, a modificare ciò che non è servito e a confermare ciò che è stato utile. Tutto ciò nella massima trasparenza, onestà e tempestività di programmi e scelte che hanno da diverso tempo caratterizzato i rapporti, le relazioni e le comunicazioni tra il nostro Istituto e tutte le componenti che in esso coesistono.

Grazie per l'attenzione.

Luca Cortis  
Dirigente Scolastico

## "Castelnuovo si ricerca"

Quattro tesi di laurea di giovani castelnovesi

Un'interessante iniziativa si è conclusa lo scorso 11 agosto: il ciclo di incontri dal titolo "Castelnuovo si ricerca" che ha visto quattro studentesse universitarie castelnovesi presentare le proprie tesi inerenti al nostro territorio e alla sua storia. Ogni intervento è stato introdotto dal sindaco

Daniele Montebello, il quale, anche a chiusura di ogni presentazione, ha aggiunto sue considerazioni, cercando di trarne spunto per futuri interventi amministrativi.

Ad aprire questa prima edizione, il 21 luglio, è stata Beatrice Giardino, laureata in ar-

chitettura presso l'Università di Genova, con una tesi su Il Torchietto e gli altri opifici della Valle del torrente Bettina a Castelnuovo Magra, nella quale analizza e ripercorre la storia dei mulini dislocati lungo il fiumicello e le sue cascate. Nella seconda parte del suo elaborato propone un progetto di ristrutturazione e recupero architettonico di uno degli opifici, il Torchietto, adibendo l'edificio da una parte a museo e dall'altra a struttura ricettiva con possibilità di pernottamento, ed infine proponendo una nuova sentieristica per facilitarne il raggiungimento.

Il 28 luglio è stata la volta di Daria Ricci con la Riqualficazione delle Fornaci Filippi di Castelnuovo Magra. Laureata in ingegneria edile e architettura all'Università di Pisa, immagina un possibile futuro di quest'area molto vasta, circa 133.000 m2, che comprende i capannoni della Cava Filippi, il lago e tutta un'area verde che dall'Aurelia arriva fino alla stazione dei carabinieri in via della Pace. Zona centrale nel comune, con una storia importante per tutta la comunità castelnovese. Nel suo progetto Daria propone la

realizzazione di un piccolo centro abitato con ampi spazi comuni destinati ad uso collettivo (cohousing), una residenza sanitaria assistita, una struttura alberghiera, uno spazio espositivo e un'area da destinarsi alla coltivazione con annesso mercato per la vendita dei prodotti.

Il 4 agosto Boborosso, che paura! Riti e nomi di battaglia dei partigiani della Val di Magra di Laura Bologna, laureata in lettere moderne all'università di Pisa. Ad introdurre la studentessa, a differenza degli altri incontri, sono l'Assessore alla Cultura Katia Cecchinelli e Simona Bussini, presidente della sezione ANPI di Castelnuovo Magra. Laura analizza dal punto di vista linguistico gli pseudonimi che i partigiani della nostra vallata sceglievano, classificandoli secondo la loro tipologia di derivazione (nel suo studio individua 18 classi nominali come, ad esempio, i nomi battesimali fasulli, nomi avventurieri, geografici, di professioni e così via).

La serie di incontri, tutti al femminile, si è conclusa con la mia tesi triennale in Scienze dei Beni Culturali dell'Università di Pisa su un'opera molto particolare e nota anche a livello internazionale, La Casa Volante, ovvero l'edificio "sospeso" situato in via Aurelia, vicino al cimitero dell'Angelo ad opera del nostro compaesano Annunzio Lagomarsini, scomparso purtroppo il 17 dicembre del 2018. Alla presentazione hanno preso parte anche la moglie, i figli e i nipoti dello stravagante inventore. Dopo aver tracciato la storia della sua straordinaria costruzione e la vita dell'autore, concludo il mio intervento interrogandomi se tale opera possa o meno meritarsi il titolo di bene culturale ed essere così salvaguardata e monumentalizzata, diventando così, oltre alla Torre dei Vescovi di Luni, l'altro elemento caratteristico di Castelnuovo, invidiato da tutto il mondo.

Greta Petacco



Il Sindaco Daniele Montebello, il figlio di Annunzio Lagomarsini e Greta Petacco al termine della presentazione della tesi sulla "Casa Volante"

PARADISO DEI PICCOLI

Paradiso dei Piccoli

articoli per la prima infanzia

MOLICCIARA (La Spezia)  
Via Aurelia, 213 - Tel. 0187 674263

segui su facebook.



## Lo spettro del coronavirus sulla stagione calcistica 2020-2021

La Federazione Italiana Giuoco Calcio e la Lega Nazionale Dilettanti sono al lavoro per organizzare al meglio la stagione calcistica 2020-2021. Gli organigrammi dei vari campionati sono già stati definiti ed è stata fissata anche la data della prima giornata: l'ultimo weekend di settembre per il campionato di Promozione ed il primo weekend di ottobre per il campionato di Prima Categoria. Nei prossimi giorni saranno stilati i calendari e le squadre inizieranno la preparazione, ma purtroppo bisognerà fare i conti con il ritorno del coronavirus. Nelle ultime settimane il numero dei contagi ha ripreso a crescere e la temuta seconda ondata sembra alle porte; nessuno sa se sarà devastante come la prima, ma certamente le misure per la prevenzione del contagio saranno messe a dura prova. Le risorse economiche a disposizione del calcio professionistico hanno consentito l'adozione di protocolli di sicurezza molto rigidi e, grazie ad un vero e proprio tour de force, è stato possibile portare a termine tutte le competizioni della stagione 2019-2020.

Nel mondo del calcio dilettantistico e del calcio giovanile quei protocolli andranno necessariamente adattati ad una realtà diversa, cercando comunque di preservarne il più possibile l'efficacia. Fermo restando che l'evoluzione del quadro epidemiologico nazionale potrebbe portare a nuovi lockdown e conseguenti nuovi blocchi

dell'attività calcistica in qualsiasi momento. Insomma, una stagione da vivere alla giornata.

In ogni caso, Colli Ortonovo (Promozione) e Castelnovese (Prima Categoria) saranno regolarmente al via dei rispettivi campionati. A seguire le parole di Mauro Angelini

(vicepresidente Colli Ortonovo) e Gherardo Ambrosini (presidente Castelnovese).

**Qual è l'obiettivo per la prossima stagione?**

**Angelini:** Cercheremo di conquistare la salvezza il più presto possibile, valorizzando i nostri giovani. Mi piacerebbe riuscire a confermare o addirittura migliorare il terzo posto dello scorso anno nella speciale classifica del progetto di valorizzazione dei giovani.

**Ambrosini:** Anche per noi l'obiettivo è la salvezza; quest'anno però vorremmo conquistarla sul campo.

**Chi sarà l'allenatore e che squadra scenderà in campo?**

**Angelini:** In panchina ci sarà sempre Paolo Cucurnia che anche lo scorso anno ha fatto un ottimo lavoro. La squadra è stata confermata in blocco: ci sono ragazzi che ormai sono con noi da otto-dieci anni. È un gruppo molto affiatato.

**Ambrosini:** Bertanelli Simone sarà il nuovo allenatore e la rosa della passata stagione sarà rinforzata inserendo qualche elemento di maggiore esperienza.

**Il coronavirus è sempre in agguato: quali sono le aspettative per il prossimo campionato?**

**Angelini:** La mia speranza è quella di riuscire ad arrivare in fondo; significherebbe che la situazione sanitaria rimane sotto controllo anche durante la seconda ondata. Siamo però consapevoli che il calcio è l'ultima cosa e dobbiamo essere pronti a fermarci in qualsiasi momento.

**Ambrosini:** Sono fiducioso che il momento peggiore sia alle spalle. Mi preoccupa però il rispetto dei protocolli previsti dalla LND e quindi valuterei anche l'ipotesi di non far iniziare la nuova stagione nel caso in cui non ci fossero le condizioni per giocare con tranquillità.

Per quanto riguarda il rifacimento del terreno di gioco in erba artificiale del campo sportivo "Liberio Marchini", alcuni dettagli progettuali hanno ritardato la preparazione del bando che verosimilmente sarà pubblicato nella prima metà di settembre. L'Amministrazione Comunale è comunque fiduciosa che l'iter di aggiudicazione sia rapido e che i lavori possano concludersi entro la fine dell'anno; in ogni caso Colli Ortonovo e Castelnovese saranno costrette ad allenarsi e a giocare le partite casalinghe lontano dal proprio campo per almeno due mesi. Uno scenario poco gradito dal Colli Ortonovo che, a questo punto, preferirebbe rinviare i lavori all'estate 2021 per non aggiungere altre difficoltà ad una stagione che si annuncia di per sé già piuttosto complicata.

**Riccardo Natale**

## Summer Champions League, il primo torneo giovanile dopo il "confinamento"

**Perché loro possono giocare e io no?**

È stata certamente la domanda che più frequentemente migliaia di bambini hanno rivolto ai propri genitori vedendo le partite della Serie A in tv. Dopo molte settimane chiusi in casa, i bimbi hanno vissuto come un'ingiustizia il non poter tornare a giocare a calcio con gli amici, mentre i loro campioni erano di nuovo in campo. Non c'è quindi da stupirsi per lo straordinario successo della sesta edizione della Summer Champions League, il torneo di calcio a 7 riservato alle categorie 2008, 2009, 2010 e 2011 disputatosi tra luglio ed agosto presso il Centro Sportivo di Via



La formazione del Real Madrid vincitrice della Summer Champions League nella categoria 2009

Aglione. Complessivamente 58 squadre partecipanti e oltre 500 giovani calciatori coinvolti. Di fatto il primo grande torneo di calcio giovanile nella nostra provincia dopo il confinamento. Sotto l'egida UISP, gli organizzatori hanno riproposto la formula degli anni passati in cui ogni squadra rappresenta una delle formazioni che hanno partecipato alla vera Champions League ed è composta da gruppi di amici che giocano insieme anche se tesserati FIGC per società diverse: i bambini indossano le magliette delle grandi squadre europee che hanno scelto di rappresentare e l'inno ufficiale accompagna il loro ingresso in campo. Il re-

sponsabile dell'organizzazione Alessandro Luciani: "Siamo veramente molto soddisfatti di questa edizione; abbiamo iniziato a preparare il torneo quando eravamo ancora in confinamento perché volevamo farci trovare pronti qualora ci fosse stata la possibilità di disputarlo. E così è stato. Abbiamo predisposto un protocollo di sicurezza che è stato poi approvato dalle autorità competenti. Il nostro staff ha svolto un lavoro eccezionale tra mascherine, autocertificazioni e sanificazioni. Abbiamo trovato grande disponibilità e collaborazione da parte di dirigenti e genitori e ciò ha reso tutto più semplice."

**R. N.**



Panara Matteo, Jaku Klidi e Bastiani Alex  
Gli ultimi campioncini della Unione Sportiva Luni

Dal momento che non è semplice sintetizzare la ricca e gloriosa attività sportiva di una società durata quasi un secolo in un paio di cartelle, ho preferito dividere in più articoli la storia, per quello che è possibile ricostruire, di una delle più antiche e prestigiose società ciclistiche della Liguria e tra le prime in Italia nate nel Ventesimo secolo. Infatti, era finita la prima guerra mondiale da pochi anni quando un piccolo gruppo di appassionati di ciclismo, uno sport popolare che si era sviluppato prevalentemente in Europa, il 23 settembre 1923 fondavano, nella bassa valle del Magra, l'Unione Sportiva Luni. A quella data le molte società italiane di ciclismo sportivo, nate verso la fine del 1800, erano raggruppate in due grandi enti nazionali l'Unione Velocipedisti Italiana (U.V.I) e la Federazione Ciclistica Italiana (F.C.I.).

(Continua a pagina 10)



**PRO LOCO CASTELNUOVO MAGRA**  
**Sapori e Tradizioni del Nostro Territorio**  
dal 1993

Piazza Matteotti - Castelnovo Magra - Tel. 0187 67 63 76 - 339 315 7125 - e-mail: [prolococastelnovomagra@gmail.com](mailto:prolococastelnovomagra@gmail.com)



## Unione Sportiva Luni Le origini

(Continua da pagina 9)

Allo scoppio della prima guerra mondiale l'attività dell'U.V.I. e della F.C.I. cessarono, anche se a livello locale le iniziative agonistiche continuarono a svolgersi con giovani ciclisti non richiamati alle armi. Solo finita la guerra ripresero le classiche corse italiane (Giro d'Italia, Giro del Piemonte, Giro di Lombardia, Milano-San Remo) ed europee (Tour de France, Parigi -Tour, Giro delle Fiandre) e a partire dal 1921 anche il campionato del mondo di ciclismo.

In quegli anni si distinse il primo dei grandi ciclisti italiani: il piemontese Costante Girardengo, era nato a Novi Ligure, non lontano da Castellania che darà, in seguito, i natali a uno dei ciclisti più grandi di tutti i tempi: Fausto Coppi.

Nel 1923, quando nasceva Unione Sportiva Luni, Girardengo era il corridore italiano più forte del momento vinceva per la seconda volta il Giro d'Italia, per la terza volta la Milano - Sanremo, aveva già vinto tre volte il Giro di Lombardia, il Giro del Piemonte e molte altre gare importanti.

Il gruppo di sportivi e uomini appassionati di ciclismo, tutti castelnuovesi che diedero vita al sodalizio vollero intitolare la società a Luni, l'antica città romana, dalla cui distruzione nacquero tutti i paesi del nostro circondario. I colori delle magliette, rosso e grigio, si rifacevano invece a quelli del gonfalone del comune di Castelnuovo Magra. Non abbiamo molte notizie del periodo dal 1923 allo scoppio della Seconda guerra mondiale, possiamo solo riferire i nomi di alcuni ciclisti che hanno corso e si sono distinti in quegli anni, dei presidenti e dirigenti della società che si sono succeduti nel tempo.

Tra i corridori ci pare doveroso ricordare: Vito Ridondelli, Armando e Ulderico Ambrosini, il primo ha continuato ad andare in bicicletta per seguire le corse agonistiche fino in tarda età; Abramo Mattioni che, negli anni del dopo guerra, oltre ad essere stato per alcuni anni Presidente della società ha svolto attività politica per il PSI e ricoperto la carica di Assessore nella amministrazione castelnuovese poi ancora Marcello Ridondelli, Fernando Segnani, Arrigo Fontana e Celso Scarpini. Sempre in quegli anni si sono succeduti alla carica di Presidente, Mario Gatti e Celso Scarpini, a quella di Segretario, Vito Ridondelli e Alvisio Baudacci, mentre il Direttore Sportivo è stato per molti anni un certo Carignani.

**Pino Marchini**

(Continua nel prossimo numero. I nostri lettori in possesso di foto, notizie o documenti sulla Unione Sportiva Luni sono pregati di farli pervenire al nostro giornale tramite posta elettronica a [redazione@quicastelnuovo.it](mailto:redazione@quicastelnuovo.it), oppure consegnarle in una busta in biblioteca lasciando il nome e il recapito.)

## "Scartozera" fai da te ...



Roberto Nardi, di via Borgolo, all'opera

**I.F.M.**  
Di Franceschini Massimiliano  
Impresa Edile  
Costruzioni e Ristrutturazioni

Via della Pace 1° Trav. Castelnuovo Magra (SP)  
Tel. e Fax 0187 670508 - Cell 335 725844  
email: [i.f.m@iscali.it](mailto:i.f.m@iscali.it)  
P.IVA 01314170117 - C.F. FRNMSM70M30E463V

## ANAGRAFE

### Sono nati:

|                          |         |
|--------------------------|---------|
| Bologna Emanuele M.      | (03/06) |
| Ribechini Gregorio       | (04/06) |
| Verlezza Rebecca         | (16/06) |
| El Moustachir Malak      | (24/06) |
| Akhy Anas                | (29/06) |
| Akhy Elyas               | (29/06) |
| Frediani Alba            | (04/07) |
| Giannanti Ebio           | (06/07) |
| Pucciarelli Michelangelo | (17/07) |
| Luciani Emma             | (26/07) |

### Matrimoni:

|                       |         |
|-----------------------|---------|
| Cherkaoui Aziz        |         |
| Chiodo Claudia        | (24/07) |
| Ouafik Mostafa        |         |
| El Hasnaoui Meryem    | (25/07) |
| Poletti Maurizio      |         |
| Giovanetti Elisabetta | (25/07) |

### Sono deceduti:

|                     |             |
|---------------------|-------------|
| Tantalo Merino P.   | a.88 (02/6) |
| Pucciarelli Iva     | a.89 (07/6) |
| Bernieri Carla      | a.74 (13/6) |
| Bacinelli Valte     | a.84 (14/6) |
| Lombardi Lorenzo    | a.87 (14/6) |
| Cecchinelli Derise  | a.88 (15/6) |
| Faccioli Giuseppina | a.89 (16/6) |
| Tavilla Manuel      | a.63 (16/6) |
| Pastina Adriana     | a.78 (06/7) |
| Musetti Enrico      | a.73 (12/7) |
| Simonelli Lia       | a.89 (14/7) |
| Casu Fernanda       | a.87 (17/7) |
| Fornelli Francesco  | a.88 (20/7) |
| Cozzani Antonio     | a.57 (25/7) |
| Maarouf Bouchaib    | a.50 (25/7) |
| Telleschi Giuseppe  | a.86 (26/7) |



C/O BIBLIOTECA CIVICA  
19033 MOLICCIARA (SP)  
Cell. 328 098 6669

[redazione@quicastelnuovo.it](mailto:redazione@quicastelnuovo.it)  
[www.quicastelnuovo.it](http://www.quicastelnuovo.it)

Edito dall'Associazione Culturale  
"qui CASTELNUOVO"  
Direttore Responsabile  
**Maria Elena Marchini**  
Autorizzazione del Tribunale di La Spezia  
con provvedimento 23 Marzo N. 1/13  
del Registro Stampa

Fotocomposizione in proprio  
Stampa: La Grafica e La Stampa - Avenza (MS)  
Via Passo Volpe, 110 - Tel. 0585 857205

## REDAZIONE

Giorgio Baudone  
Andrea S. Cavanna  
Graziella Giromini  
Pino Marchini  
Riccardo Natale  
Ariodante R. Petacco  
Greta Petacco  
e Margarete Ziegler



## CINEMAMESE

di Ariodante Roberto Petacco

## I GRANDI FRATELLI

Nella lunga tradizione del cinema italiano non mancano esempi di fratellanza cinematografica intesa come componente anagrafica ed artistica, basta ricordare per tutti i Taviani. Damiano D'Innocenzo e Fabio D'Innocenzo, romani classe 1988 già nel precedente "La terra dell'abbastanza" si erano mostrati al mondo con un'opera interessante e matura e con questo "Favolacce" al Festival di Berlino di quest'anno avevano conseguito l'Orso d'argento per la miglior sceneggiatura cui seguirà il Nastro d'argento per il miglior film 2020.

L'emergenza sanitaria non ha permesso una adeguata uscita in sala per cui è stato dirottato sulle (sciagurate a mio parere) piattaforme, streaming ed altre diavolerie attentatrici della natura vera e unica del cinema. Ora, finalmente, ritrova la via delle sale e si è potuto vedere nel suo luogo naturale per quelle che coraggiosamente e tra mille difficoltà e (giuste limitazioni) hanno riaperto. Si è visto in qualche situazione e, in particolare al Cinema Città di Villafranca che ha riaperto addirittura con la ripresa del Cineforum interrotto a marzo andando coraggiosamente contro l'uso abituale delle proposte estive per lo più legate a fondi di magazzino alternate ad apparenti grandi prodotti hollywoodiani per volontà dell'immarcescibile gestore Mario Lucà.

Il film si apre con la splendida voce off di Max Tortora che dichiara di aver trovato il diario di una bimba e di aver continuato a scriverne la storia imperniata su un gruppo di bambini preadolescenti che vivono con i genitori in una serie di villette a schiera del quartiere Spinaceto a Roma.

Frustrazioni, invidie, pochezze sembrano, e sono, le caratteristiche degli adulti che, inevitabilmente, sono incapaci di rapportarsi coi figli. La solitudine dei ragazzini è il contrappunto. Il loro contatto reciproco è ambientato nel mondo della scuola in cui però si trovano ad una naturale estensione del mondo genitoriale con un professore mostruoso che si esibisce in surreali, crudeli, spaventose suggestioni che vanno dall'insegnare a costruire bombe all'uso innaturale di pesticidi.

Anche tra i piccoli il silenzio prevale, non manca l'osservazione del circostante effettuata però da una parte con l'innocenza o ingenuità dell'età ma purtroppo anche con gli esempi degli adulti il cui scimmiettamento costituisce una delle più strazianti e crudeli rappresentazioni di una situazione che va ben al di là del contesto narrativo.

Scandito in frammenti che con puntuale precisione ci preparano a qualcosa di insostenibile il film agghiaccia da subito continuando in un crescendo in cui la brutalità e la malinconia, la perversione e la tensione verso una possibile salvezza sono affidate a toni che rasentano l'inosabile affidando all'unicità delle immagini il percorso mentale e sentimentale di tutti i protagonisti alternati in movimenti apparentemente distanti per farceli in fondo sentire più vicini, per penetrare l'assurdo che si nasconde nell'apparente normalità.

Se l'uso dell'acqua (la pioggia, la piscina) ci illudono che da qualche parte si possa ripartire, se il muoversi per azioni qualsivoglia siano ci illude di un possibile procedere il film rivela la mortale immobilità che avvolge la storia e noi spettatori con lei.

I fratelli sembrano, per dire, un Hanecke al suo meglio quando non un Rossellini nel suo inimitabile "Germania anno zero". Ma sono echi, giustamente sottolineati da qualcuno, ma come deve accadere qui siamo oltre e la "Passacaglia della vita" che accompagna i titoli di coda con la sua cantata sulla ineluttabilità della morte lo testimonia con efficacia.

**CATERING PER LA TUA FESTA**

MIGNON DOLCI E SALATI € 18 AL KG

**PUNTI VENDITA:**

Via Canaletto, 19 Castelnuovo Magra (SP)  
Tel 0187 674498 - aperto mattina e pomeriggio - chiuso lunedì  
info: MAURIZIO cell. 339.4163521 - [panificiomontebello@gmail.com](mailto:panificiomontebello@gmail.com)

Via Aurelia, 220 - Ponte Bettigna - Castelnuovo Magra (SP)  
Cell. 331 5776723 - aperto la mattina 7 giorni su 7 dalle 6.00 alle 13.00  
[www.panificiomontebello.it](http://www.panificiomontebello.it)

Panificio F.lli. Montebello